

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri
e Ministro « ad interim » degli Affari Esteri

(COSSIGA)

di concerto col Ministro del Tesoro

(PANDOLFI)

NELLA SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1979

Proroga del contributo a favore del Centro internazionale
di studi e documentazione sulle Comunità europee per il
quinquennio 1979-1983

ONOREVOLI SENATORI. — Il Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee, in appresso denominato « Centro », svolge dall'anno 1958 attività allo scopo di:

a) promuovere ricerche collettive, nonchè eseguire direttamente e favorire ricerche o studi individuali per l'esame dei problemi giuridici, economici e sociali relativi alle Comunità europee;

b) studiare e seguire i rapporti giuridici, economici e sociali tra le Comunità europee e gli Stati terzi, in vista dei necessari collegamenti e della collaborazione reciproca;

c) costituire una biblioteca specializzata ed un servizio di documentazione che soddisfino le necessità di studio dei problemi giuridici, economici e sociali europei;

d) curare pubblicazioni sia scientifiche, sia divulgative, ed in particolare l'edizione di una rivista per la diffusione degli studi promossi dal Centro, nonchè delle altre ricerche e documentazioni relative alle Comunità europee;

e) promuovere l'istituzione di seminari e di corsi speciali sui problemi di cui il Centro si propone lo studio.

Con legge 24 dicembre 1974, n. 707, è stato concesso al Centro un contributo straordinario di lire 30.000.000 per l'anno 1974 e di lire 45.000.000 per gli anni 1975-1978.

Con il presente disegno di legge si provvede alla proroga di detto contributo a favore del Centro per il prossimo quinquennio 1979-1983.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

È autorizzata la concessione di un contributo di lire 45.000.000 a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee, con sede a Milano, per la durata di anni 5 a decorrere dall'anno finanziario 1979.

Art. 2.

Il Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee presenterà al Ministero degli affari esteri entro il mese di febbraio di ciascun anno il bilancio consuntivo, corredato da una relazione illustrativa sull'attività svolta, relativo all'anno finanziario immediatamente precedente. Il Ministro degli affari esteri provvederà a trasmettere entro trenta giorni tali documenti al Parlamento con il proprio motivato giudizio sulla gestione del Centro.

Solo dopo la presentazione al Parlamento dei documenti indicati nel comma precedente, sarà effettuato il versamento al Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee della quota di contributo relativa all'esercizio finanziario successivo a quello a cui si riferiscono i documenti stessi.

Art. 3.

All'onere di lire 45.000.000, derivante dall'attuazione della presente legge, in ciascuno degli esercizi finanziari 1979 e 1980, si provvede mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 degli stati di previsione del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.